

UNIONE DEI COMUNI "TERRE DI CASTELLI":

(CASTELNUOVO RANGONE, CASTELVETRO DI MODENA, SAVIGNANO SUL PANARO,
SPILAMBERTO E VIGNOLA)

GESTIONE DEL SERVIZIO DEGLI ASILI NIDO E DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA CRITERI ORGANIZZATIVI

1. RAPPORTO NUMERICO PERSONALE/BAMBINI

Asilo Nido

- nido tempo pieno: 1/7
- nido tempo parziale: 1/8
- centro giochi: 1/15
- spazio bambini: 1/8

Scuola dell'infanzia: 2/25.

2. ORARIO SERVIZIO – ORARIO LAVORO

Calendario scolastico: 42 settimane compresa la sospensione di Natale e Pasqua (personale a disposizione);

- prima settimana di settembre senza bambini: personale in servizio
- 39 settimane apertura servizio all'utenza: 30 h/settimana con bambini

attività integrative (programmazione, documentazione, valutazione, formazione e aggiornamento, attività rivolte alle famiglie): 170 h/annue, di cui 40 per formazione e aggiornamento. Il monte ore verrà articolato all'inizio di ogni anno dal coordinatore di plesso, sentito il collettivo.

3. SOSTITUZIONI

Per le sostituzioni del personale educatore ed insegnante, le procedure saranno attivate fin dal primo giorno di assenza.

4. CENTRO ESTIVO E ATTIVITA' DI INTEGRAZIONE/QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI

- Centro Estivo:

a) prestazione in servizio per due settimane, a rotazione, nel mese di luglio per attività di Centro Estivo, per un totale di 65 h/anno per Educatrice/Insegnante;

b) presenze necessarie: 30% dell'organico a tempo indeterminato in servizio durante l'anno scolastico; tale percentuale, al fine di perseguire la continuità educativa, è calcolata separatamente per ciascuno dei cinque territori comunali dell'Unione; il numero derivante dall'applicazione della percentuale di cui si tratta è arrotondato all'unità superiore in caso di frazione pari a 0,5 o superiore e all'unità inferiore in caso contrario;

c) l'individuazione del contingente di cui sopra avviene, di regola, su base volontaria; la disponibilità deve essere comunicata entro il 30 settembre di ogni anno scolastico;

d) ove necessario, la composizione del contingente di ciascun territorio comunale verrà conseguita, nei limiti di cui alla precedente lettera b), aggiungendo al personale disponibile le unità necessarie, individuate dal datore di lavoro sulla base del seguente criterio di scelta:

- personale con minor anzianità di servizio;

il personale aggiunto in tal modo non potrà essere impiegato negli anni successivi prima che, a rotazione, sia stato impiegato per i Centri estivi tutto il personale non volontario assegnato al medesimo territorio comunale, fatta sempre salva la candidatura volontaria.

e) in caso di carenza di volontari nella percentuale di cui al punto b) sul singolo territorio, le relative integrazioni dotazionali non potranno essere assicurate con personale volontario eventualmente disponibile su altri territori comunali dell'Unione, dovendosi procedere all'individuazione ai sensi della lettera d);

f) in caso di eccedenza di personale volontario su un singolo territorio, la stessa potrà essere impiegata, se disponibile, presso altri territori comunali, comunque oltre l'organico individuato ai sensi delle lettere b), c) e d);

g) in caso di eccedenza di personale volontario sul singolo territorio comunale rispetto alle quantità effettivamente necessarie per garantire il servizio, la precedenza è assegnata al personale più anziano in servizio. Negli anni a seguire, si procede a rotazione con chi è rimasto in tal modo escluso nelle annualità precedenti. Ove il personale volontario non necessario per completare il contingente, non abbia, in ragione della disponibilità a suo tempo comunicata, iniziato l'impiego delle 55 ore integrative forfetarie (di cui all'ultimo capoverso del presente punto 4) prima di ricevere la comunicazione dell'impossibilità di partecipare ai Centri Estivi, ne inizia comunque lo svolgimento nel periodo rimanente dell'anno scolastico; in caso di oggettiva impossibilità di completo utilizzo, per ragioni non imputabili al dipendente, le ore residue non sono dovute.

Il Centro Estivo è rivolto a bambini in età 1-6 che hanno frequentato i servizi per la prima infanzia e la scuola materna nell'ultimo anno scolastico. Il personale educatore dei Nidi, qualora l'organizzazione preveda la realizzazione di un unico Centro Estivo per bambini in età 1-6 anni, sarà destinato ai gruppi/sezione dei bambini in età 1-3 anni e quello della Scuola dell'Infanzia ai Gruppi/sezione in età 4- 6 anni.

Al personale Educatore/Insegnante che presterà servizio nel Centro Estivo è riconosciuto un incentivo economico, come da accordo decentrato a parte stipulato.

Il personale che partecipa ai Centri Estivi, durante l'anno scolastico, è posto a disposizione per una settimana, da concordare con il responsabile del servizio.

Il personale che non partecipa all'attività del Centro Estivo presta, durante l'anno scolastico, ulteriori 55 ore di attività integrative.

5. PERSONALE NON DOCENTE E PERSONALE EDUCATORE PER NUOVE TIPOLOGIE DI SERVIZIO

L'Unione "Terre di Castelli" s'impegna ad attivare entro breve tempo un apposito tavolo di confronto sull'organizzazione del lavoro del personale non docente, nonché sull'articolazione delle attività e l'organizzazione del lavoro del personale educatore da impiegare sulle nuove tipologie di servizi per la prima infanzia.

6. NORMA PROGRAMMATORIA SULLO SVILUPPO A REGIME DELLE ATTIVITA' ESTIVE

Le delegazioni trattanti, tenuto conto dell'attuale fase di primo avviamento delle attività d'Unione, con particolare riguardo alle complessità disciplinatorie del lavoro connaturate all'esigenza di perseguire la graduale integrazione delle dotazioni di personale e delle

procedure d'origine dei cinque comuni aderenti all'Unione stessa, condividono l'esigenza di attribuire, alle regole di primo avviamento dei servizi estivi, di cui sopra, valenza di sperimentazione operativa, nell'ottica, da un lato, della ricerca di un sempre più intenso livello di collaborazione tra l'amministrazione e le professionalità esistenti e di partecipazione delle stesse nel perseguimento di elevati standard quali-quantitativi dei servizi complessivamente offerti all'utenza e, dall'altro lato, della costante valorizzazione del personale dell'Ente.

L'applicazione di tali criteri organizzativi, pertanto, verrà sottoposta a monitoraggio triennale, per la successiva discussione del miglior assetto a regime, sia dei servizi all'utenza che dei correlati contingenti di personale.

7. DECORRENZA

La presente disciplina decorre dall'anno scolastico 2003/2004.